

## LETTERA APERTA A GIANFRANCO CONESE & AGLI AMICI DI PIAZZA SAN PIETRO

Caro Gianfranco,

avendo anch'io, come si dice, da più stagioni superato gli anta, prima di emettere sentenze cerco di documentarmi. Fra poco ti dirò perché.

Condivido il novantanove per cento delle lamentele contenute nella tua garbata lettera al sindaco. Le tue critiche nei confronti dell'amministrazione comunale sono le stesse espresse nel documento dei DS del 26 maggio scorso, che, ti sarà certamente sfuggito anche se è stato riportato dalla stampa locale, che è possibile scaricare nella sezione comunicati ricevuti dello stesso sito di "galatina" del 27\05\07, ma che per comodità ti allego.

Non condivido il restante uno per cento, e mi avvento a motivare il perché considero ingenerose le accuse nei confronti dei Democratici di Sinistra di Galatina.

Sostieni, dimostrando acume nell'individuare le cause, che Sandra è "strozzata da tutti i partiti che compongono la maggioranza e in particolare dal suo". Sottolineo il **"in particolare dal suo"**.

Ti chiedo di fare un solo esempio per convalidare questa tua tesi. (La sola accusa per la sostituzione del Presidente del Consiglio, con il fine di avere una qualche "visibilità" sarebbe un argomento molto lungo e "ardimentoso" da affrontare in questa sede.)

Qualche esempio è sufficiente a confutare il tuo (pre) - giudizio:

- 1- i Ds hanno contrastato, senza alcun compromesso, la giunta delle destre di Giuseppe Garrisi e offerto alla città una valida alternativa di governo, rappresentata da una giovane donna, intelligente, capace e popolare come Sandra Antonica;
- 2- la candidatura di Sandra non è stata scelta nel chiuso delle segreterie dei partiti galatinesi, ma è stato il risultato di una larga e sentita partecipazione popolare (oltre 6500 elettrici e lettori!) alle primarie del febbraio 2006;
- 3- pur essendo il partito più suffragato, i DS hanno rispettato gli accordi pre-elettorali, ritenendo giusta la loro presenza con un solo assessore;
- 4- alla carica di assessore ai lavori pubblici hanno designato un professionista serio e onesto, di esperienza e qualità da tutti riconosciute, l'ing. Franco Romano, con decennale presenza nel consesso comunale;
- 5- alla presidenza e al collegio sindacale della CSA (la società di gestione dei rifiuti solidi urbani) hanno indicato due titolari rappresentanti della società civile, Antonio De Matteis e Sandro Cudazzo, mai iscritti al partito, senza alcuna esperienza politica attiva alle spalle;
- 6- pur avendo numeri e professionalità hanno rinunciato a tutti gli altri incarichi istituzionali: nessun interesse, quindi, di partito, personale e di bottega;

- 7- hanno condiviso la scelta del sindaco di nominare un Direttore Generale, esterno alla macchina amministrativa, per dare impulso all'azione di governo, così come sta nei fatti avvenendo;
- 8- la sezione per oltre tre mesi ha lavorato in gruppi di lavoro, formulando proposte programmatiche, pubblicate sul foglio di informazione sezionale "Piazza Toma", numero di marzo 2007, (anche questo sfuggito alla tua attenzione e a quella dei tuoi Amici di Piazza san Pietro, che ti allego per facilitarti la lettura, ma facilmente recuperabile sempre dal sito "galatina" nella sezione comunicati ricevuti del 10\03\2007);
- 9- nessuno dei componenti storici la sezione, con militanza e impegno politico quarantennale, ha assunto incarichi di responsabilità amministrativa, pur avendo diritto di anzianità, titoli e meriti;
- 10- nelle riunioni degli organismi dirigenti, nelle assemblee degli iscritti, nel congresso cittadino dell'aprile scorso, le questioni da te evidenziate hanno sempre trovato ampia discussione, e le dimissioni di Maria Rosaria Cafaro sono state ritenute ingiustificate perché rinunciarie nel condurre una battaglia sentita da tutti gli iscritti.

*Mi fermo qui! La litania sarebbe, ahimé, troppo lunga.*

*Caro Gianfranco,*

*cogli nel segno quando individui nella pletorica presenza in consiglio dei partiti della coalizione le difficoltà nell'azione amministrativa da parte di Sandra. Se a questo si aggiungono gli appetiti di chi si è dichiarato indipendente dal partito che lo ha eletto, per interessi personali e che nulla hanno di politico, come si dice, la quadratura del cerchio è bella e fatta!*

*Un anno fa il responso elettorale ha dato questo risultato. La pluralità delle opinioni è un bene prezioso, ma occorre un alto senso di responsabilità per mettere da parte gli interessi personali e si operi per il bene della comunità, non solo a parole ma nei fatti concreti. In democrazia i numeri contano e con essi occorre confrontarsi.*

*Il sindaco, sulle questioni da te sollevate e sulle domande poste, saprà certamente dare le risposte più appropriate.*

*Da parte mia voglio assicurarti che i DS sono impegnati a dare una svolta all'azione amministrativa. La nomina di un presidente autorevole, con una forte personalità, come Giuseppe Taurino, rappresenta, a mio giudizio, un primo passo. Non si è trattato di una semplice richiesta di visibilità.*

*Dare nuovo slancio alla gestione della cosa pubblica significa marciare nella direzione voluta dagli elettorali - tu compreso anche se schierato sull'altra sponda - che il 28 e 29 maggio di un anno fa premiarono abbondantemente Sandra e il centrosinistra e che rappresenta la parte essenziale del programma: una gestione democratica, partecipata, coinvolgente le forze*

*migliori della città per far riacquistare a Galatina quella centralità economica, sociale e culturale riconosciuta nel Salento e che la destra galatinese, in dieci anni di giunta Garrisi, ha distrutto.*

*Gianfranco, amici di Piazza san Pietro sui DS potete contare! Vi dirò di più. Anche a Galatina si sta operando per la nascita del Partito Democratico: un partito nuovo che ha bisogno, se si vuole vincere questa difficile scommessa, della partecipazione di chi non ha tessera di partito e non ha mai svolto attività politica, ma è portatore di idee nuove e di impegno serio e coerente.*

*Per te e i tuoi Amici di Piazza San Pietro potrebbe rappresentare l'occasione per far camminare le idee e rendere fattibili le aspettative oggetto delle vostre discussioni innanzi al nostro bel monumento cittadino. A mio sommo giudizio, è una opportunità da non perdere.*

*Gianfranco, Amici di Piazza San Pietro, discutetene. Se decidete di esserci la porta è aperta.*

*Un caro saluto.*

**NINI' DE PREZZO**

Galatina 16 agosto 2007